

POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mazzini 2 30039 STRA VE
Codice Fiscale	03314980271
Numero Rea	Venezia 297870
P.I.	03314980271
Capitale Sociale Euro	990.307 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Confindustria Venezia
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.437	7.280
II - Immobilizzazioni materiali	190.944	241.781
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.076	6.076
Totale immobilizzazioni (B)	228.457	255.137
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.232.851	1.883.049
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.319	525.476
Totale crediti	338.319	525.476
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	27.000
IV - Disponibilità liquide	237.005	296.955
Totale attivo circolante (C)	1.808.175	2.732.480
D) Ratei e risconti	22.657	17.156
Totale attivo	2.059.289	3.004.773
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	990.307	990.307
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.675	3.675
IV - Riserva legale	3.041	2.843
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.726	18.974
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(590.703)	3.949
Totale patrimonio netto	429.046	1.019.747
B) Fondi per rischi e oneri	5.806	65.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.920	149.966
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.697	1.438.439
Totale debiti	1.137.697	1.438.439
E) Ratei e risconti	321.820	331.173
Totale passivo	2.059.289	3.004.773

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	756.624	735.807
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(650.198)	(12.916)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(650.198)	(12.916)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.000	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	711.216	854.835
altri	137.967	38.950
Totale altri ricavi e proventi	849.183	893.785
Totale valore della produzione	980.609	1.616.676
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.535	48.248
7) per servizi	791.764	779.722
8) per godimento di beni di terzi	160.724	153.192
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.621	324.997
b) oneri sociali	95.679	93.294
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.190	70.788
c) trattamento di fine rapporto	22.978	25.022
e) altri costi	14.212	45.766
Totale costi per il personale	424.490	489.079
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.527	56.467
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	842	842
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.685	55.625
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.743	2.575
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.270	59.042
12) accantonamenti per rischi	5.807	7.332
14) oneri diversi di gestione	57.853	65.384
Totale costi della produzione	1.563.443	1.601.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(582.834)	14.677
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	389	5.830
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	389	5.830
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	9
Totale proventi diversi dai precedenti	20	9
Totale altri proventi finanziari	409	5.839
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.278	3.954
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.278	3.954
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.869)	1.885
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(590.703)	16.562

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	12.613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	12.613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(590.703)	3.949

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento la Direttiva 2013/34/UE, con effetto dal 1° gennaio 2016 la normativa di riferimento per la redazione del bilancio d'esercizio ha subito significative variazioni relativamente ai prospetti di bilancio, ai principi ed ai criteri di valutazione, con conseguente aggiornamento dei principi contabili nazionali applicabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, cod. civ., viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del cod. civ.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, nel rispetto dei principi di redazione stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli codificati ed aggiornati dall' "O.I.C." (Organismo Italiano di Contabilità) e richiamati dalla CONSOB.

Ai sensi dell'art. 2423 cod. civ., precisiamo che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 cod. civ., contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Per una più completa informativa, nella presente Nota sono comunque fornite tutte le ulteriori informazioni supplementari ritenute utili od opportune.

Ove necessario vengono inoltre fornite le eventuali informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 cod. civ.; pertanto non viene redatta la relazione sulla gestione, come consentito dall'art. 2435-bis cod. civ..

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4) cod. civ..

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Criteri di valutazione

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 8), la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- a. la valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto altresì conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; quando necessario, si tiene conto del principio cosiddetto della "prevalenza della sostanza sulla forma";
- b. è stato tenuto conto di proventi, costi e perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di riferimento del bilancio;

- c. quando ritenuto opportuno ai fini di una maggiore chiarezza nella esposizione di bilancio, la classificazione di alcune poste contabili viene adattata rispetto all'esercizio precedente, senza che ciò comporti alcuna variazione nel risultato dell'esercizio e nella esposizione della situazione finanziaria, anche in applicazione del relativo Principio Contabile in materia;
- d. le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate e, se del caso, ne viene analiticamente evidenziata la composizione;
- e. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 ed all'art. 2423-bis comma 2, cod. civ e pertanto i principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatta eccezione all'adozione di criteri maggiormente prudenziali nella valutazione delle Rimanenze finali rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, come dettagliato nel proseguo della presente Nota.

Come sopra indicato, nella redazione del bilancio 2019 si è deciso di variare la metodologia di valutazione dei lavori in corso su ordinazione. Sino alla formazione del bilancio 2018 nella determinazione del valore delle commesse in corso venivano ricompresi anche dei parametri di natura "variabile" previsti nei vari bandi di assegnazione legati al raggiungimento di obiettivi e risultati. Nella sostanza rappresentavano premialità e maggiorazioni misurabili solo a conclusione della commessa ma che la società aveva sempre, come detto, ugualmente valorizzati nel calcolo delle Rimanenze finali. Alcuni importanti bandi conclusivi nel 2019, per ragioni di diversa natura, non hanno portato al raggiungimento dei previsti risultati premiali. La differenza tra il valore dei lavori in corso di ordinazione ed i ricavi liquidati ha fatto emergere delle sopravvenienze passive che, come previsto dal punto 89 del principio contabile OIC 23, sono state rilevate come "valore della produzione". Gli effetti di tale cambiamento sono ulteriormente commentati nella specifica sezione del conto economico.

Si rammenta che, per espressa previsione di legge, il bilancio in oggetto è stato redatto secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile, nella nuova versione conseguente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per l'ideazione del "logo" caratteristico dell'azienda e per lavori su immobili di proprietà di terzi; nell'esercizio sono stati altresì capitalizzati i costi sostenuti per la riorganizzazione della propria struttura operativa attualmente in corso di completamento.

Le spese ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio per importo pari ai costi ed oneri effettivamente sostenuti, comprensivi altresì dei costi ed oneri accessori ed al netto degli ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità futura.

Si evidenzia che per detti oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1) n. 3) cod. civ. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 in materia, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per un importo pari ai costi ed oneri sostenuti per la loro acquisizione, ovvero ai valori assunti in sede di conferimento d'azienda, comprensivo dei costi ed oneri accessori sostenuti sino al momento dell'entrata in uso. Tale valore di costo è stato rettificato, su base sistematica, mediante ammortamenti accantonati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Anche in applicazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni fiscali in materia, il valore dei beni strumentali di costo unitario inferiore ad Euro 516,46= (cinquecentosedici/46) viene totalmente ammortizzato nell'esercizio di acquisizione, tenuto altresì conto della celerità del processo di obsolescenza economica e deterioramento fisico di tali beni.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, il relativo ammortamento viene stanziato per importo pari alla metà della misura ordinaria, nel rispetto di quanto disposto dal Principio Contabile "OIC n. 16", nonché dalla legislazione fiscale in materia.

L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza con le aliquote ordinarie stabilite ai fini fiscali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, si ritiene che il valore delle immobilizzazioni materiali non risulti durevolmente inferiore a quello netto di bilancio.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1) n. 3) cod. civ. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 in materia, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze iscritte in bilancio si riferiscono a "lavori in corso su ordinazione", ossia a servizi non di serie connessi alla organizzazione di corsi e progetti formativi e di ricerca, in fase di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio. Tali servizi, pattuiti come progetti unitari, sono eseguiti in base ad apposite convenzioni sottoscritte con i committenti, nel rispetto di specifiche tecniche e regolamenti emanati dalle amministrazioni competenti. I corrispettivi contrattuali di tali progetti sono riconosciuti in bilancio quando maturati con ragionevole certezza, in genere al termine del lavoro con la presentazione dei relativi riepiloghi di costi a consuntivo e conseguenti liquidazioni da parte dei committenti.

In applicazione dei Principi Contabili nazionali nn. 13 e 23 emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, le rimanenze finali del Politecnico Calzaturiero sono state distinte in due tipologie:

- a. Corsuale, dove viene prevalentemente erogata formazione individuale o di gruppo;
- b. Progettuale in cui non viene erogata attività formativa o comunque non ne costituisce la parte prevalente del progetto stesso.

Nel primo caso per il calcolo delle rimanenze si opera nel modo seguente:

1. individuata in base al budget progettuale la quota di questo destinata al Politecnico (spesso i progetti prevedono la presenza di altri partner), si applica una quota del 20% che costituisce la quota di utilizzo del personale per la progettazione;
2. si imputano i costi (diretti) esterni di docenza, coordinamento, tutoraggio ecc. effettivamente sostenuti nel corso dell'anno;
3. su tale importo (esclusa la progettazione), viene calcolato una quota di costi standard utilizzando un coefficiente determinato in base al rapporto tra i costi di struttura e personale e quelli diretti (punto 2) sostenuti dal Politecnico nel corso dell'anno. L'ammontare così ottenuto viene sommato alla quota di progettazione (punto 1) e ai costi esterni (punto 2). In applicazione del criterio della commessa completata, verrà imputato a rimanenza la quota inferiore tra questo importo e quello relativo al budget di progetto.

Nel secondo caso il calcolo delle rimanenze avviene nel seguente modo:

1. individuata, in base al budget progettuale la quota destinata al Politecnico, si applica una quota del 20% che costituisce la quota di utilizzo del personale per la progettazione;
2. quindi si imputano costi diretti sostenuti;
3. si imputa il personale e i costi indiretti (di struttura) applicando una percentuale su questi ottenuta in base alla durata del progetto nell'anno rispetto al totale.

L'unica eccezione in questa categoria è costituita dagli ITS che pur essendo corsi di formazione vedono la maggior parte dei costi esterni sostenuti direttamente dalla Fondazione ITS Cosmo. Pertanto, l'applicazione del primo criterio porta a una evidente distorsione, in questo caso si utilizza il secondo metodo.

* * *

Nel conto economico il valore della produzione eseguita nell'esercizio, al netto della parte eventualmente riconosciuta a ricavo, è rilevato alla voce "**A3 – Variazione lavori in corso su ordinazione**", mentre i costi riferibili a tali opere e servizi sono iscritti tra i costi di produzione in base alla loro classificazione per natura.

Gli eventuali anticipi ricevuti dai committenti sono iscritti alla voce "**D6) – Acconti**" del Passivo; il loro ammontare viene riconosciuto come provento a seguito della liquidazione definitiva dei progetti eseguiti.

I crediti per fatture emesse e non ancora riscosse sono iscritti tra i crediti dell'attivo circolante, alla voce "**CII-1 – Crediti verso clienti**", al netto dell'eventuale accantonamento per svalutazione.

Nell'ambito della classe B del passivo è iscritto un apposito "**Fondo deprezzamento magazzino**", in cui sono rilevati gli accantonamenti per rischi ed oneri afferenti alle commesse in corso, nel rispetto dei principi generali di prudenza e di competenza economica; nonché un ulteriore "**Fondo rischi attività formativa**", stanziato a fronte delle possibili perdite che potrebbero emergere in futuro, in sede di verifica finale dei rendiconti consuntivi da parte degli enti committenti relativamente a corsi di formazione già completati.

* * *

Le attività finanziarie dell'attivo corrente sono valutate in bilancio per l'importo minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio. I valori storici originali delle attività finanziarie oggetto di precedenti svalutazioni, vengono ripristinati qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presunto realizzo, rettificato dell'importo accantonato a fondo svalutazione crediti a fronte del rischio di future perdite ed insolvenze.

L'accantonamento a titolo di svalutazione effettuato nell'esercizio, relativo ai crediti derivanti da operazioni di natura commerciale, è effettuato in base a stime oggettive del rischio di perdite future.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte in bilancio al valore nominale. Il saldo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base degli estratti conto trasmessi dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti in bilancio sulla base dell'effettiva competenza economico - temporale dei componenti reddituali comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi ed oneri futuri, stanziati al passivo dello stato patrimoniale, intendono coprire le passività certe o probabili a carico del consorzio, delle quali al termine dell'esercizio risultano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Lo stanziamento avviene in base a stime realistiche circa la loro futura definizione, nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale e, si ritiene, dovrebbero essere tutti saldati entro il prossimo esercizio sociale. Nessun debito risulta assistito da garanzie reali su beni di proprietà.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in bilancio al momento della ultimazione della prestazione, oppure per stati di avanzamento quando riconosciuti contrattualmente secondo parametri predefiniti.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti in bilancio al momento di trasferimento della proprietà, che generalmente si identifica con la data di consegna o di spedizione dei beni ai clienti.

I ricavi dipendenti da pattuizioni da cui derivano corrispettivi correlati al trascorrere del tempo ed i proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in bilancio in base alla effettiva competenza temporale.

Analoghi criteri sono adottati nella rilevazione per competenza dei componenti negativi di reddito.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario, come pure contratti e strumenti finanziari derivati.

Imposte sul Reddito

Le imposte dirette maturate sul reddito di esercizio sono riconosciute in bilancio secondo una stima realistica della loro definizione, in applicazione delle aliquote e dei criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge. Ove necessario, vengono altresì contabilizzate le eventuali "imposte differite" o "anticipate" di competenza, derivanti da differenze temporanee nella determinazione del reddito imponibile, come di seguito precisato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali evidenzia un saldo netto di Euro 31.437=, composto come segue.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nel bilancio in esame la voce non evidenzia alcun saldo, essendosi completata la procedura di ammortamento dei costi sostenuti per l'ideazione del "logo" ed immagine aziendale (costo storico di Euro 2.550=).

Immobilizzazioni in corso

Nel bilancio in esame la voce evidenzia un saldo di Euro 25.000=, che corrisponde al costo del personale interno impiegato nell'attività di ampliamento e riorganizzazione della propria struttura operativa. Per detta voce non è stata avviata la procedura di ammortamento in quanto l'attività in oggetto non risulta ancora completata alla data di chiusura del bilancio.

Altre

Il valore netto iscritto in bilancio, pari ad Euro 6.437=, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 843=, si riferisce a:

- costi per lavori di durata pluriennale su beni di terzi (immobile adibito a sede operativa in Vigonza – PD) per Euro 14.603 =, rettificato delle quote di ammortamento maturate di complessivi Euro 8.166=; la variazione rispetto al valore netto iscritto nel bilancio precedente (decremento di Euro 843=) è dovuto allo stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Il totale delle Immobilizzazioni materiali evidenzia un saldo netto di Euro 190.944=, composto come segue.

Impianti e macchinario

Il saldo netto di bilancio, pari ad Euro 182.417= (con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 49.231=), comprende i seguenti cespiti:

- impianti generici: costo lordo Euro 18.817=; fondo ammortamento di Euro 8.113=, di cui Euro 1.946= per quote maturate nell'esercizio; valore netto residuo di Euro 10.704=;
- impianto telefonico: costo lordo Euro 5.324=; fondo ammortamento di Euro 4.846=; netto residuo di arrotondati Euro 479=;
- macchinari operativi da conferimento: costo lordo Euro 24.414=; fondo ammortamento di Euro 21.631=; valore netto residuo di Euro 2.783=. Nell'esercizio risulta effettuato lo stanziamento dell'ammortamento di competenza di Euro 852=;
- laboratorio "Controllo Qualità Materiali": il laboratorio è stato acquistato nell'esercizio 2015 dalla società controllante "Acrid Servizi Srl", oltre ai successivi acquisti incrementativi che hanno determinato un costo lordo comprensivo delle spese accessorie di Euro 320.294=; ammortamento stanziato nell'esercizio di Euro 40.037=; valore netto residuo di Euro 140.223=;
- laboratorio "Prototipazione Rapida": anche in questo caso il laboratorio è stato acquistato nell'esercizio 2015 dalla società controllante "Acrid Servizi Srl", oltre ai successivi acquisti incrementativi che hanno determinato un costo lordo comprensivo delle spese accessorie di Euro 62.510=; l'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato pari ad Euro 7.664=; valore netto residuo di Euro 26.823=.
- laboratorio "di Montaggio": costo lordo Euro 440=, completamente ammortizzato (saldo invariato rispetto all'esercizio precedente);

- nell'esercizio sono state sostenute spese incrementative per Euro 2.100= relativamente al "Laboratorio di Oratura", che hanno determinato un costo lordo complessivo di Euro 2.450=; l'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato pari ad Euro 694=; valore netto residuo di Euro 1.406=.
- *Altre immobilizzazioni*

Il saldo netto di bilancio, pari ad Euro 8.527=, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.606=, comprende:

- Mobili e macchine ordinarie di ufficio: costo lordo Euro 43.650=; fondo ammortamento di Euro 43.650=; valore residuo nullo=;
- Macchine di ufficio elettriche ed elettromeccaniche: costo lordo Euro 209.243= (con un incremento per nuove acquisizioni di Euro 1.160=); fondi ammortamento di Euro 205.587= (di cui Euro 1.142= è l'ammortamento di competenza dell'esercizio); valore netto di arrotondati Euro 3.657=;
- Arredamento: valore lordo Euro 3.183=; fondo ammortamento Euro 3.168= (di cui Euro 91= è l'ammortamento di competenza dell'esercizio); valore netto residuo Euro 15=;
- Arredamento – Fab.Lab: valore lordo Euro 10.222=; fondo ammortamento Euro 5.367= (di cui Euro 1.533= è l'ammortamento di competenza dell'esercizio); valore netto residuo Euro 4.856=;
- Costruzioni leggere da conferimento: valore lordo Euro 12.711=, totalmente ammortizzato; valore netto residuo nullo;
- Beni di costo inferiore ad Euro 516,46=: costo lordo Euro 46.139= (con un incremento per nuove acquisizioni di Euro 588=); fondo ammortamento di pari importo (di cui Euro 588= è l'ammortamento di competenza dell'esercizio); valore residuo nullo.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 76= (invariato rispetto al precedente esercizio), si riferiscono all'importo dei depositi cauzionali in essere a fronte delle utenze intestate alla Società.

Partecipazioni

Il saldo al 31.12.2019, pari ad Euro 6.000= (invariato rispetto al precedente esercizio), è relativo:

- al costo sostenuto per la sottoscrizione di una quota di partecipazione nella fondazione senza scopi di lucro "I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Comparto Moda Calzatura" (pari ad Euro 5.000=);
- al costo di Euro 1.000= sostenuto per la partecipazione al Consorzio senza fini di lucro "Face-Design", con lo scopo di svolgere attività di tipo culturale, promozionale e di sviluppo negli ambiti disciplinati dalla Legge Regione Veneto n. 13 /2014.

Attivo circolante

Rimanenze

Il saldo al 31.12.2019, pari ad Euro 1.232.851= (con un decremento di Euro 650.198=), rappresenta il valore di costo dei corsi di formazione e ricerca realizzati su commessa ed in fase di svolgimento al termine dell'esercizio. La voce comprende:

- Corsi su commessa Euro 32.066= Progetto "Calzia" – Appshoes 2017
- Corsi su commessa Euro 197.710= Progetto "Ecea" – BluePrint 2017
- Corsi su commessa Euro 38.000= Progetto "Feet 4.0" – 2018
- Corsi su commessa Euro 78.392= Fondimpresa – progetti AVS/064B/17
- Corsi su commessa Euro 52.530= Fondimpresa – progetti AVS/099/17
- Corsi su commessa Euro 41.744= Fondimpresa – n.2 progetti AVS/18
- Corsi su commessa Euro 10.500= Fondimpresa – progetti AVS/075B/19
- Corsi su commessa Euro 7.481= Fondimpresa – progetti AVS/087/19
- Corsi su commessa Euro 106.036= Dgr 1311/18 – Reg. Veneto – Comp. Trasversali

- Corsi su commessa Euro 62.782= Dgr 449/18 – Reg. Veneto – Orientamento
- Corsi su commessa Euro 17.966= Dgr 393/19 – Reg. Veneto – Orientamento
- Corsi su commessa Euro 70.536= Dgr 342/18 – Reg. Veneto – IME
- Corsi su commessa Euro 42.708= Dgr 342/18 – Reg. Veneto – Enaip
- Corsi su commessa Euro 10.540= Dgr 341/18 – Reg. Veneto – Via
- Corsi su commessa Euro 65.922= Progetto ITS Cosmo 2017/2019 - Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 54.040= Progetto ITS 2018/2020 - Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 12.613= Progetto ITS 2019/2021 - Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 15.000= L.R. 13/2014 - Reg. Veneto – Distretti Produttivi
- Corsi su commessa Euro 11.398= Dgr 948/16 – Reg. Veneto – Sostenibilità
- Corsi su commessa Euro 30.101= Dgr 717-2/19 – Reg. Veneto – Montaggio
- Corsi su commessa Euro 25.787= Dgr 717-3/19 – Reg. Veneto – Orlatura
- Corsi su commessa Euro 11.020= Dgr 761-1/19 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 27.238= Dgr 761-2/19 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 26.402= Dgr 761-3/19 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 9.378= Dgr 761-4/19 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 6.943= Dgr 761-5/19 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 4.691= Dgr 1010/19 – Reg. Veneto – Zocal
- Corsi su commessa Euro 4.662= Dgr 1010/19 – Reg. Veneto – Valbrenta
- Corsi su commessa Euro 3.351= Dgr 1010/19 – Reg. Veneto – Voltan
- Corsi su commessa Euro 17.580= Dgr 1010/19 – Reg. Veneto – Interaziendale
- Corsi su commessa Euro 50.446= Dgr 1987/19 – Reg. Veneto – Atelier aziendali
- Corsi su commessa Euro 77.287= Progetto “Face Design” 2017 – Reg. Veneto
- Corsi su commessa Euro 10.000= Progetto CCIAA Venezia-2019 – Digitale Mis.B

. arrotondamenti Euro + 1=

- **Totale voce C.I.3 Euro 1.232.851=**

Al passivo dello stato patrimoniale è iscritto un “Fondo deprezzamento magazzino” di Euro 4.931=, a fronte del rischio di eventuali rettifiche in sede di controllo dei rendiconti consuntivi relativi ai progetti in corso su ordinazione (il saldo è costituito dall'accantonamento di competenza, mentre il saldo dell'esercizio precedente di Euro 53.487= è stato completamente utilizzato a fronte delle rettifiche delle rimanenze rilevate nell'esercizio), nonché un ulteriore “Fondo rischi attività formativa” di Euro 875=, a fronte delle possibili perdite che potrebbero emergere in futuro relativamente ai corsi di formazione già completati (anche in questo caso il saldo è costituito dall'accantonamento di competenza, mentre il saldo dell'esercizio precedente di Euro 11.961= è stato completamente utilizzato a fronte delle rettifiche operate dagli enti committenti per alcuni progetti liquidati nell'esercizio).

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione su base geografica dei crediti non risulta significativa, essendo vantati quasi esclusivamente nei confronti di soggetti nazionali.

Il totale dei crediti esposti in bilancio, pari ad un totale netto complessivo di Euro 338.319= (con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 187.157=), è composto come segue.

Crediti verso clienti

Il saldo netto al 31.12.2019, pari a complessivi Euro 315.785= (con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 192.868=), comprende:

Descrizione	Valore
crediti per fatture da emettere	Euro 163.799=
crediti verso clienti	Euro 152.582=
crediti verso soc. controllante "Acrib Servizi Srl"	Euro 32.465=
fondo svalutazione crediti	(Euro 33.061=)
Totale voce C.II.1-4 al 31.12.2019	Euro 315.785=

Crediti tributari

Il saldo al 31.12.2019, pari a complessivi Euro 12.855=, comprende:

Descrizione	Valore
- Erario c/ritenute subite	Euro 992=
- Crediti Ires es. precedenti	Euro 574=
- Acconto Ires es. 2019	Euro 281=
- Crediti Irap es. 2019	Euro 11.008=
Totale voce C.II.5-bis) al 31.12.2019	Euro 12.855=

Altri crediti

Il saldo al 31.12.2019, pari a complessivi Euro 9.679= (con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2.433=), comprende il credito per anticipazioni corrisposte a fornitori di Euro 79= e note di accredito da ricevere di Euro 9.600=.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data del 31.12.2019 la voce non evidenzia alcun saldo, a seguito del rimborso delle obbligazioni "Intesa Sanpaolo ISPIM 14/19" (ex "Banca Pop. Vicenza"), del valore nominale di Euro 27.000=.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a complessivi Euro 237.005= (con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 59.950=), rilevano il saldo di fine esercizio dei rapporti di conto corrente bancario in essere, pari a complessivi Euro 236.647=, nonché il contante in cassa di Euro 358=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	295.986	- 59.339	236.647
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	969	-611	358
Totale disponibilità liquide	296.955	- 59.950	237.005

Ratei attivi

Il saldo di bilancio dei ratei attivi, pari ad complessivi Euro 15= (decremento di Euro 203=), si riferisce allo stanziamento della quota di interessi attivi maturati al 31.12.2019 sui saldi bancari.

Risconti attivi

Il saldo di bilancio dei risconti attivi, pari a complessivi Euro 22.642= (con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 5.704=), si riferisce al rinvio per competenza delle seguenti quote di costi:

Descrizione	Valore
- utenze, servizi e canoni Internet	4.697=
- canoni di locazione immobile	10.961=
- spese per fidejussioni	4.301=
- polizze assicurative	2.683=
Totale risconti attivi al 31.12.2019	22.642=

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 429.046= ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio prec.		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	990.307							990.307
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.675							3.675
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	2.843		+198					3.041
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Varie altre riserve	-1			+1				0
Totale altre riserve	-1			+1				0
Utili (perdite) portati a nuovo	18.974		+3.752					22.726
Utile (perdita) dell'esercizio	3.949				-594.652		-590.703	-590.703
Totale patrimonio netto	1.019.747			+1			-590.703	429.046

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto di cui all'art. 2427, n. 7-bis, cod. civ., così come interpretato nel Documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C. n. 1), nel prospetto seguente si procede ad analizzare le singole voci che compongono il patrimonio netto e le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi.

Voce di bilancio	denominazione	2017	2018	2019
A.I	Capitale sociale	990.307	990.307	990.307
A.II	Riserva sovrapp. azioni	3.675	3.675	3.675
A.IV	Riserva legale	2.529	2.843	3.041
A.VII	Altre riserve – versam. C/capitale	0	0	0
A.VII	Altre riserve - arr. Euro	-2	-1	0

Voce di bilancio	denominazione	2017	2018	2019
A.VIII	Utile / perdita es. prec..	12.998	18.974	22.726
A.IX	Utile / perdita d'es.	6.290	3.949	-590.703
Totale voce A		1.015.797	1.019.747	429.046

La riserva legale di cui alla voce A.IV, si è formata in seguito all'accantonamento del 5% degli utili conseguiti negli esercizi precedenti, come disposto dall'art. 2430 cod. civ.; la stessa non può essere destinata ad un utilizzo diverso dalla copertura delle perdite.

Voce di bilancio	denominazione	disponibilità	distribuità	2019
A.I	Capitale sociale			990.307
A.II	Riserva sovrapp. Azioni	Copertura perdite	No	3.675
A.IV	Riserva legale	Copertura perdite	No	3.041
A.VII.b	Riserva arrotondam. Euro			0
A.VIII	Utile / perdita es. prec.			22.726

Per quanto concerne le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, segnaliamo che con assemblea ordinaria dei soci in data 17/05/2019 è stata deliberata la destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, pari ad Euro 3.949=, per Euro 197= ad incremento della riserva legale e per la parte residua di Euro 3.752= il rinvio a nuovo esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Nell'ambito della voce B) del passivo sono iscritti i seguenti fondi per rischi ed oneri per un ammontare complessivo di Euro 5.806= (con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 59.642=).

Fondo rischi attività formativa (B-3a)

Il saldo della voce al 31.12.2019, pari ad Euro 875= (decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.086=), corrisponde agli accantonamenti effettuati a fronte delle possibili perdite che potrebbero emergere in futuro, in sede di verifica finale dei rendiconti consuntivi da parte degli enti committenti, relativamente a corsi di formazione già completati.

Fondo deprezzamento magazzino (B-3b)

Il saldo della voce al 31.12.2019, pari ad Euro 4.931= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 48.556=), è stanziato a fronte delle giacenze di progetti in corso rilevate all'attivo di bilancio, soggette al rischio di contestazioni in corso di commessa o in sede di verifica finale dei rendiconti consuntivi per mancato riconoscimento dei costi diretti ed indiretti imputati ai singoli progetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31.12.2019, pari ad Euro 164.920=, evidenzia un incremento di Euro 14.954= rispetto al precedente esercizio.

La variazione intervenuta nell'esercizio deriva dall'accantonamento di competenza, al netto delle trattenute fiscali e delle somme versate al fondo integrativo previdenziale "Previmoda".

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio ammontano complessivamente ad Euro 1.137.697= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 300.742=), e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- Intesa S. Paolo - c.corrente	0	169.634	- 169.634
Totale	0	169.634	- 169.634

Il saldo al 31.12.2019, pari a Euro 169.634=, è composto esclusivamente dal saldo del rapporto di conto corrente in essere con l'istituto "Intesa S. Paolo".

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	711.989	330.296	- 381.693
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	711.989	330.296	- 381.693
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	711.989	330.296	- 381.693

Il saldo al 31.12.2019, pari a Euro 330.296=, è composto da anticipazioni ricevute da clienti (di Euro 120=), nonché da acconti corrisposti dagli enti committenti per la realizzazione di progetti formativi e di ricerca già deliberati ed in corso di completamento alla data di bilancio, al netto delle somme di competenza dei partners partecipanti ai progetti; la voce comprende gli anticipi ricevuti da Fondimpresa (per complessivi Euro 100.912=), da vari committenti a fronte di progetti finanziati dalla Comunità Europea (per complessivi Euro 45.099=), nonché da anticipazioni di contributi corrisposti dalla Regione Veneto (Euro 184.165=).

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio:			
- Fornitori entro esercizio	127.669	216.157	+ 88.488
- Fatture da ricevere entro esercizio	58.453	97.670	+ 39.217
- Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio			
Fatture da ricevere oltre esercizio			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	186.122	313.827	+127.705

Il saldo al 31.12.2019, pari a complessivi Euro 313.827= (incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 127.705=), composto da debiti verso fornitori per Euro 216.157= e da debiti per fatture da ricevere per complessivi Euro 97.670=.

L'analisi su base geografica dei debiti non risulta significativa, essendo dovuti quasi esclusivamente nei confronti di fornitori nazionali.

Debiti verso controllanti

Al 31.12.2019 la voce evidenzia un saldo di Euro 66.863= (importo rilevato nell'esercizio in esame).

Debiti tributari

Il saldo al 31.12.2019, pari a complessivi Euro 25.354= (con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.350 =), comprende:

Descrizione	Valore
- Iva - Saldo a debito dell'esercizio	1.045=
- Irpef su retribuz. e compensi lav. autonomi e occasionali	24.245=
- Altri debiti	64=
Totale voce D.12) al 31.12.2019	25.354=

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo netto al 31.12.2019 di Euro 20.536= (con un incremento di Euro 1.928=), è relativo a:

Descrizione	Valore
- Inps – c/contributi dipendenti	17.049=
- Inail c/contributi dipendenti	-1.239=
- Debiti verso Inps – collaboratori autonomi e occasionali	2.726=
- crediti da esercizio precedente	- 526=
- versamenti al fondo Previmoda	2.526=
Totale voce D.13) al 31.12.2019	20.536=

Altri debiti

Il saldo al 31.12.2019 di Euro 211.187= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 276.829=), è composto come segue:

Descrizione	Valore
- Dipendenti c/retribuzioni	18.133=
- note spese da rimborsare	9.007=
- Amministratore c/emolumento netto	2.617=
- Vice-Presidente c/emolumento netto	1.048=
- deposito cauzionale - badge	1.375=
- note occasionali da ricevere	76.236=
- debiti per borse di studio da erogare	29.840=
- debiti verso Partners – quota progetti Reg.Veneto	72.931=
Totale voce D.14) - Altri Debiti al 31.12.2019	211.187=

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

I ratei passivi, il cui saldo di bilancio ammonta a complessivi Euro 109.690= (incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.455=), derivano dallo stanziamento delle quote dei costi di lavoro dipendente per ferie e mensilità aggiuntive maturate alla data di bilancio (per complessivi Euro 102.114=), dallo stanziamento degli oneri finanziari di competenza (per Euro 6.630=), nonché delle spese bancarie di competenza dell'esercizio (Euro 945=).

Risconti passivi

I risconti passivi, il cui valore iscritto in bilancio ammonta ad Euro 212.130= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 14.808=), deriva dal rinvio per competenza al prossimo esercizio delle quote di ricavi relative a corsi di formazione e di completamento fatturati in via anticipata (per l'importo complessivo di Euro 198.655=), nonché dal rinvio di altri ricavi di competenza del prossimo esercizio (per Euro 13.475=).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione evidenzia un saldo complessivo di Euro 980.609= (con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 636.067=).

Forniamo di seguito il dettaglio dei proventi di competenza del periodo.

Voce di bilancio	Denominazione	saldi parziali	saldi di bilancio
A.1	Ricavi caratteristici		756.624=
	Corsi di completamento - Scuola	338.219=	
	Ricavi corsi Fondimpresa	97.403=	
	Ricavi corsi vari	185.588=	
	Ricavi corsi sicurezza	16.741=	
	Ricavi caratteristici diversi	118.673=	
A.3	Variaz. Lavori su commessa		-650.198=
	Giacenze iniziali 1/01/2019	-1.883.049=	
	Rim. Commesse in corso al 31/12/2019	1.232.851=	
A.4	Incremento immobilizzaz. per lavori interni		25.000=
	Costi di sviluppo	25.000=	
A.5	Altri ricavi e proventi		849.183=
	Ricavi per noleggio strumenti	19.000=	
	Ricavi per utilizzo spazi e attrezzature didattiche	6.300=	
	Ricavi da sponsorizzazioni	10.442=	
	Arrotondamenti e abbuoni attivi	4=	
	Ricavi diversi – sopravvenienze:		
	- rettifica costi es. precedenti	1.403=	
	- compensaz. Progetti Distretto – Bando 2009	55.937=	
	- utilizzo fondo rischi su crediti	11.851=	
	- utilizzo fondo depr. magazzino	33.030=	
	Totale ricavi diversi	137.967=	
	Contributi c/es. - Fondimpresa	234.113=	
	Contributi c/es. - FSE	376.986=	
	Contributi c/es. – Progetti Distretto	13.000=	
	Contributi c/es. – Progetti enti pubblici	37.812=	
	Contributi c/es. – Progetti comunitari	49.305=	
	Totale Contributi c/esercizio	711.216=	
Totale voce A			980.609=

Costi della produzione

I costi ed oneri di produzione, pari a complessivi Euro 1.563.443=, evidenziano un decremento di Euro 38.556= (circa il 2,41%). Il margine operativo dell'esercizio evidenzia comunque un saldo negativo di Euro 582.834=, per effetto principalmente della consistente riduzione delle rimanenze per lavori in corso dovuta alla concorrenza di diversi fattori:

- l'emissione (da parte dei soggetti pubblici committenti) di alcuni decreti di liquidazione finale di molto inferiori rispetto ai valori previsti dai relativi decreti di assegnazione del bando. Si trattava (in genere) di progetti complessi – realizzati

attraverso Associazioni temporanee di Impresa – in cui consistenti ricavi derivavano da premialità ottenibili a seguito del raggiungimento di obiettivi complessivi di progetto (es. durata di tirocini o livelli occupazionali raggiunti). Le buone performances ottenute dal Politecnico non sono state replicate da alcuni dei partner di progetto e ciò ha compromesso il pieno raggiungimento degli obiettivi, con conseguente riduzione dei ricavi;

- la mancata approvazione di alcuni progetti Europei che avrebbero portato rilevanti quote di ricavi di competenza del 2019;

- l'adozione di criteri maggiormente prudenziali nella valutazione delle rimanenze finali del 2019. Le stesse sono state valutate tenendo in debito conto (tra l'altro) il fatto che l'emergenza epidemiologica "COVID-19" potrebbe impattare negativamente sulla chiusura dei progetti e, soprattutto, sui decreti di liquidazione finale. A titolo di esempio, si rappresenta che nei progetti che prevedono forme di premialità, le stesse sono state assunte pari a zero. Merita tuttavia evidenziare che progetti conclusi nei primi 6 mesi del 2020 confermano la corretta imputazione delle rimanenze finali 2019.

Passando all'analisi dei costi di produzione, rileviamo quanto segue.

La voce B.6) del conto economico, pari ad Euro 40.535= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.713=), comprende costi per acquisti di cancelleria, materiale di consumo, dotazioni d'ufficio ed attrezzature minute, materiali ad uso esercitazioni didattiche ed acquisti di libri e materiale di divulgazione.

Alla voce B.7) del conto economico, il cui saldo al 31.12.2019 ammonta ad Euro 791.764= (incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 12.042=), sono indicati i costi per servizi relativi alla gestione operativa caratteristica, amministrativa e generale della società consortile, quali le spese per ricerche e consulenze didattiche, i compensi stanziati per gli insegnanti e per collaborazioni occasionali a fronte dell'attività formativa specifica, i compensi per le altre collaborazioni coordinate e continuative, tenuta paghe e consulenza del lavoro, spese notarili, consulenze fiscali ed amministrative, spese per utenze e manutenzione beni di proprietà, pulizia sede, assicurazioni, spese postali, spese di viaggio, costi di ospitalità e rappresentanza, spese di pubblicità e sponsorizzazioni, le spese bancarie ordinarie, spese per fidejussioni, spese per accesso a servizi internet. Sono compresi, inoltre, gli emolumenti spettanti al Vicepresidente, all'Amministratore Delegato ed ai membri del Collegio Sindacale, come da formali deliberazioni assunte in materia.

Alla voce B.8) del conto economico sono indicati i costi sostenuti per il godimento dei beni di terzi. Il saldo al 31.12.2019, che ammonta a complessivi Euro 160.724= (incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.532=), è relativo al canone di affitto della scuola in Vigonza (Euro 131.242=), ai canoni di noleggio di macchine, attrezzature e licenze ad uso ufficio, nonché per affitto spazi e noleggio di attrezzature specifiche nell'ambito dei progetti in corso di sviluppo (Euro 29.482=).

Per quanto concerne l'affitto della scuola di Vigonza, si precisa che il relativo accordo contrattuale in essere con la società controllante "Acrib Servizi S.r.l." è stato concordato alle normali condizioni di mercato.

Alla voce B.14) del conto economico sono indicati costi ed oneri sostenuti per la gestione generale della società, pari a complessivi Euro 57.853= (decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.531=) e, in particolare, imposta comunale di pubblicità, imposte e tasse diverse, diritti camerati, acquisto valori bollati, contributi previdenziali sulle collaborazioni, Iva indetraibile, erogazioni liberali, arrotondamenti passivi, multe ed ammende, spese indeducibili e spese varie.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 7.869= (con un decremento di Euro 9.754= rispetto al precedente esercizio). I proventi finanziari, pari a complessivi Euro 409=, si riferiscono ad interessi attivi maturati sui rapporti ordinari di conto corrente bancario ed ai proventi derivanti dagli investimenti in titoli obbligazionari. Gli oneri finanziari sono relativi esclusivamente ad interessi passivi e commissioni bancarie, pari ad Euro 8.278=.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Tale voce non evidenzia alcun saldo, per effetto della consistente perdita maturata nell'esercizio.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Obblighi di trasparenza

In merito agli obblighi di trasparenza introdotti dall'art.1, commi 125/129 della Legge n. 124 del 4/08/2017 (relativi alle informazioni inerenti i rapporti economici intrattenuti a vario titolo con gli enti della pubblica amministrazione e società ed enti da questi controllati), rendiamo noto che nell'ambito della propria attività caratteristica le prestazioni più rilevanti svolte dalla società consistono nella elaborazione di progetti finalizzati alla formazione, all'innovazione ed allo sviluppo dei settori calzaturiero e della moda.

Per quanto riguarda i contributi e le sovvenzioni percepiti in questo ambito, ed erogati direttamente dalla pubblica amministrazione italiana e relative società partecipate, forniamo di seguito il dettaglio dei soggetti eroganti, relative causali, importi ricevuti e date di incasso del provento (distinguendo tra importi pagati a titolo di acconto, per i progetti in corso, ed importi pagati a titolo di saldo a seguito dell'emissione dei decreti finali di liquidazione).

	Soggetto erogante	Causale	Importo ricevuto / acconto	Importo ricevuto / saldo	Data
1	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 342/2018 - "Operatore specializzato nel montaggio di calzature di alta qualità" 2121-0001-342-2018.	Eur. 48.414=		15/03/2019
2	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	N. 449/2018 - "Orientarsi in rete: Valorizziamo i giovani talenti e le risorse del territorio" 2121-0001-449-2018.	Eur. 67.042=		15/03/2019
3	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1311/2018 - "L3 - Competenze trasversali e digitali al servizio del cambiamento nel settore calzaturiero" 2121-0001-1311-2018.	Eur. 62.385=		12/04/2019
4	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Disposizioni per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali ai sensi della L.R. n. 13 /2014.		Eur. 13.000=	22/02/2019
5	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 687/2017 - Innovare i processi di manutenzione in ottica Industria 4.0 2121-1-687-2017.		Eur. 39.632=	24/04/2019
6	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1358/2015 - "Work Experience specialistica per Tecnici dell'orlatura e finissaggio di calzature artigianali di lusso per un Made in Italy di alta qualità" 2121-9-1358-2015.		Eur. 25.258=	25/06/2019
7	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1785/2017 - "Tecnico Addetto all'Orlatura della Calzatura e della Pelletteria di Lusso" - 2121-2-1785-2017.		Eur. 22.465=	22/11/2019
8	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1785/2017 - "Tecnico per la gestione dei processi aziendali nel settore calzaturiero" - 2121-3-1785-2017.		Eur. 23.075=	22/11/2019
9	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1785/2017 - "Tecnico del montaggio della calzatura" 2121-1-1785-2017.		Eur. 16.500=	22/11/2019
10	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1358/2015 - Work Experience Specialistica per Tecnici della Calzatura-Artigiano e Industria di alta qualità - 2121-7-1358-2018.		Eur. 26.358=	24/12/2019
11	Regione Veneto Cod. Fisc. 80007580279	Dgr. N. 1358/2015 - Work Experience Specialistica per Tecnico Progettista-Prototipista di calzature complete con tecnologie CAD 2D/3D 2121-8-1358-2015.		Eur. 8.662=	20/12/2019
12	Fondimpresa Cod. Fisc. 97278470584	Avviso 4/2017 di Fondimpresa, Ambito II Settoriale, di reti e di filiere produttive 1 scadenza - AVS/099/171 - "Innovazione e Made in Italy nel settore moda" - CUP: G45D18000310008 - Acc. 35%.	Eur. 33.260=		21/06/2019

	Soggetto erogante	Causale	Importo ricevuto / acconto	Importo ricevuto / saldo	Data
13	Fondimpresa Cod. Fisc. 97278470584	Avviso n. 4/2017 Ambito II Settoriale, di reti e di filiere produttive 1 scadenza AVS/064B/171 - "ITALIAN SHOEMAKING" - CUP: G87D18000430008. Acc. 35%.	Eur. 32.092=		28/08/2019
14	Fondimpresa Cod. Fisc. 97278470584	Avviso n. 1/2016 Ambito II Settoriale, di reti e di filiere produttive 1 - AVS/054B/16 - "SHOES FROM ITALY 4.0".		Eur. 14.003=	17/04/2019
15	Fondimpresa Cod. Fisc. 97278470584	Avviso n. 1/2016 Ambito II Settoriale, di reti e di filiere produttive 2 scadenza - AVS/058B/16II - "L'Artigiano Globale: Tradizione, Innovazione ed Internazionalizzazione".		Eur. 20.970=	27/11/2019
16	Fondimpresa Cod. Fisc. 97278470584	Avviso n. 2/2018 - Piano Aziendale ID: 222674 - "Digitalizzazione e Cloud" - CUP: G15B19002790008.		Eur. 4.086=	05/12/2019
17	CameraCommercio VE-RO Cod. Fisc. 04303000279	Contributo Voucher Digitali 4.0 Anno 2018 - Misura B - CUP: I45F18000720005.		Eur. 10.000=	24/04/2019
18	CameraCommercio VE-RO Cod. Fisc. 04303000279	Contributo Voucher ASL Anno 2018 - CUP: I44E18000300005.		Eur. 1.665=	14/05/2019
19	CIM e FORM SRL Cod. Fisc. 02202440232	Dgr. N. 341/2018 - "Tra scuola e impresa - la creatività si fa industria" - 1001-0003-341-2018 - CUP: H38J18000120007 - Acconto 60%.	Eur. 6.324=		29/11/2019
Totali			Eur. 249.517=	Eur. 225.674=	

Dati sull'occupazione

Il Politecnico Calzaturiero alla data del 31.12.2019 aveva in forza numero 9 (nove) lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Nell'esercizio la società si è inoltre avvalsa di vari collaboratori continuativi ed occasionali, impegnati nell'attività progettuale e di docenza.

Compensi amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da nove membri (oltre ai Presidenti Onorari sigg.ri Guerrino Carraro e Marcellino Doni, con funzioni meramente consultive ed escluso il diritto di voto), in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio in esame risultano maturati compensi a favore degli amministratori per complessivi Euro 35.000= (di cui Euro 15.000= a favore del Vicepresidente ed Euro 20.000= a favore dell'Amministratore Delegato), oltre ai relativi contributi previdenziali e rimborso spese di viaggio e trasferta.

La Società consortile è dotata, inoltre, di un Collegio Sindacale investito anche della attività di revisione legale dei conti ex D.Lgs. n. 39/2010, a favore del quale è stato riconosciuto in bilancio un compenso lordo complessivo di arrotondati Euro 18.000= (così come determinato dall'assemblea al momento della nomina in data 17/05/2019), oltre agli oneri previdenziali ed ai rimborsi spese maturati.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis) del Cod. Civ., si precisa che non sono stati corrisposti compensi ai membri dell'organo di controllo per servizi di consulenza diversi da quelli connessi alle funzioni specifiche assolve per legge.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e conti d'ordine

Non sussistono conti d'ordine, passività potenziali né altri impegni da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

* * *

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che nei primi mesi successivi alla data di riferimento del Bilancio anche la Società è stata interessata dai provvedimenti governativi restrittivi volti a contrastare la pandemia da Covid-19, con conseguente temporanea sospensione dell'attività per alcune settimane nei mesi di marzo, aprile e primi giorni di maggio 2020.

Si ritiene peraltro che la Società non dovrebbe subire importanti ripercussioni economiche a causa della predetta sospensione dell'attività "in loco", in quanto per gli abituali "Corsi di completamento – scuola modellisti" molte lezioni si sono tenute a distanza in modalità telematica e le ore mancanti verranno probabilmente completate nel prossimo mese di settembre.

Relativamente invece ai "Corsi vari" ed alle attività di laboratorio rientranti nei progetti finanziati da "Fondimpresa", si ritiene che la temporanea sospensione per le disposizioni da Covid-19 potrebbe incidere sui tempi previsti per il completamento dei progetti; per tali progetti, peraltro, alla data odierna non si può escludere che la temporanea sospensione dell'attività possa comportare anche una riduzione dei corrispettivi complessivi stimati.

Da ultimo segnaliamo che nel corso del 2020 sono intervenuti dei licenziamenti volontari da parte di due lavoratori dipendenti (uno a febbraio ed uno a giugno), per cui ad oggi la Società ha in forza numero 7 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Per i lavoratori dipendenti in forza, inoltre, è stata attivata la Cig in deroga nel periodo da Marzo a metà Giugno 2020.

* * *

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto concerne la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 590.703,16=, si propone il rinvio a nuovo esercizio, come da vigenti disposizioni legislative e statutarie in materia.

Con osservanza.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE - Sig. Franco Ballin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dr. MAURIZIO SIMION, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.